

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 1031 - 68362 del 13/10/2016 - Derivazione n. 1192 - Ditta SIMETER DI SIMEON G. E C. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Sale.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta SIMETER DI SIMEON G. E C, (P. IVA 01550100067), con sede legale in Comune di Sale – Via Matteotti n. 21, nella persona del Sig. SIMEON GIANLUIGI (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Sale, ad uso civile (igienico sanitario). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 0,71 l/s, media di 0,00004 l/s, per un volume medio annuo di 1,3 mc. ad uso civile (igienico sanitario);

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/10/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targha assegnata (Codice Univoco AL P 00571) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.